

-----S T A T U T O-----
 -----dell'Associazione di promozione sociale-----
 -----"PHILOLYMPIA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE-----
 -----in breve: "PHILOLYMPIA - APS"-----
 -----con sede in Lecce-----
 -----Costituzione - Denominazione - Sede - Durata-----

STATION

AGALONNA

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Lecce alla via Fleming n. 18, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "PHILOLYMPIA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" in breve: PHILOLYMPIA - APS", in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "Philolympia - APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Tutti i compiti istituzionali e gestionali, nonché le cariche sociali dell'associazione, sono resi a titolo gratuito. Finalità e attività-----

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 (cinque) del Codice del Terzo Settore e ricomprese nelle seguenti lettere indicate nel citato articolo 5:-----

b) interventi e prestazioni sanitarie;-----

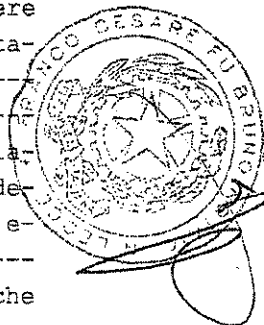
X d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

X f) interventi a tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;-----

g) formazione universitaria e post-universitaria;-----

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse gene-



Stefano

rale di cui al presente articolo;-----

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;-----

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;-----

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità.-----

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:-----

- formazione e istruzione a tutti i livelli e per tutti gli indirizzi di studio;-----

- editoria cartacea, digitale e multimediale;-----

- organizzazione eventi culturali;-----

- promozione della Società della conoscenza;-----

- progettazione di attività ammissibili ai bandi compresi nei Fondi Strutturali e di Investimento dell'UE;-----

- assistenza e formazione medica e psicologica e tutela dei soggetti svantaggiati.-----

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:-----

- favorire l'aggiornamento dei docenti di scuola statale e non di tutti gli ordini e gradi nei seguenti ambiti:-----

-- Cittadinanza attiva e legalità;-----

-- Inclusione scolastica e sociale;-----

-- Orientamento e Dispersione scolastica;-----

-- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;--

-- Dialogo interculturale e interreligioso;-----

-- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;---

-- Educazione alla cultura economica;-----

-- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;-----

-- Innovazione didattica e didattica digitale;-----

-- Didattica e metodologie;-----

-- Didattica per competenze e competenze trasversali;-----

-- Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti;-----

-- Metodologie e attività laboratoriali;-----

-- Gli apprendimenti;-----

-- Problemi della valutazione individuale e di sistema;-----

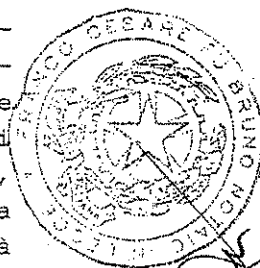
-- Gestione della classe e problematiche relazionali;-----

-- Bisogni individuali e sociali dello studente;-----

-- Alternanza scuola-lavoro;-----

- favorire la creazione di strumenti didattici e di aggiornamento utili a fornire ai docenti metodi capaci di sviluppare nei discenti le capacità di rielaborazione critica degli elementi filosofici, storici e culturali funzionali a una comprensione più completa del contesto storico, scientifico, economico e socio - culturale;-----

- educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità;-----
- valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio;-----
- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;-----
- contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;-----
- rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;-----
- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;-----
- promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;--
- promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;-----
- promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;-----
- promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere in ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti;-----
- prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;-----
- prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo;-----
- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore;-----
- promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro);-----
- istituzione di corsi di lingua e cultura italiana;-----
- sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio);-----
- promozione e accompagnamento verso acquisti a maggiore sostenibilità e responsabilità; -----
- promozione e sviluppo dell'economia circolare e della cultura del microcredito per una cultura di sostegno e sviluppo



Luigi Di Maio

dell'economia circolante e sostenibile, sia in Italia che nei paesi in sviluppo; -----

- promozione della conoscenza dei vantaggi sociali, ambientali ed economici del consumo sostenibile e responsabile; -----

- promozione di percorsi educativi e formativi sui mutamenti climatici, in particolare nelle scuole;-----

- sensibilizzazione e incentivazione della capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva;-----

- implementazione delle conoscenze sul tema dei cambiamenti climatici: cause, scenari futuri, problematiche, possibili adattamenti e soluzioni;-----

- sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane;-----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

- formazione universitaria e post-universitaria;-----

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale e pubblicazioni;-----

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;-----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;-----

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;-----

- istituire e gestire attività di formazione di base (Asili nido, Scuole materne, Scuole elementari), di formazione media (scuole medie e Scuole medie superiori), di formazione superiore e di eccellenza (Università tradizionali e Università telematiche, Master di primo e di secondo livello, Corsi di Dottorato);-----

- in linea con la legge 11 agosto 2014 n. 125 (Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo),

mira al riconoscimento, coinvolgimento e valorizzazione delle diaspore nella cooperazione internazionale allo sviluppo, nella cooperazione decentrata, nella promozione dello sviluppo etico e sostenibile, nella creazione o sviluppo di una relazione con le comunità e le istituzioni dei paesi di origine e con la Cooperazione Italiana allo Sviluppo;-----

- istituire e gestire corsi di formazione professionale e di aggiornamento culturale e professionale;-----

- istituire e gestire corsi di integrazione delle competenze filosofiche, mediche, psicologiche e artistiche per promuovere l'armonioso sviluppo della sintesi anima-corpo;-----

- istituire e gestire corsi di studio ovvero organizzare servizi didattici per le Università;-----

- promuovere, organizzare, partecipare a e/o coordinare gruppi di lavoro a livello scientifico su problemi attinenti le scienze cognitive, culturali in genere;-----

- realizzare, gestire e/o organizzare biblioteche, pinacoteche, mediateche, emeroteche tradizionali e digitali;-----

- difendere, promuovere, conservare e sviluppare con ogni mezzo e metodo la tutela e la valorizzazione della cultura, dell'arte, della musica, dello spettacolo e dello sport in ogni loro forma ed espressione, anche nei riflessi produttivi, sociali ed economici, per l'integrazione di tutte le culture presenti sul territorio;-----

- istituire e gestire attività di job placement e di avviamento al lavoro;-----

- promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura, delle tecniche e delle migliori pratiche relative alle attività di informazione e di comunicazione sia nella lingua nazionale sia in quella straniera sia in ambito nazionale che internazionale;-----

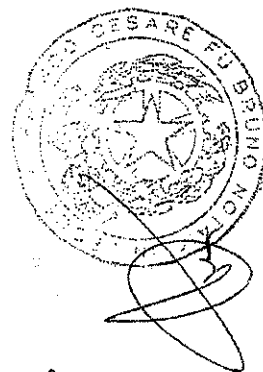
- monitorare le pubblicazioni, l'editoria e lo sviluppo della cultura e della storia anche nei suoi aspetti sociologici;-----

- effettuare ricognizioni, analisi e valutazioni delle attività di formazione e di aggiornamento al fine di realizzare interventi ed innovazioni nel settore (programmi, metodologie, materiali didattici);-----

- effettuare la ricognizione e la valutazione dell'impatto socio-economico - politico - culturale delle politiche d'innovazione nel contesto internazionale di evoluzione della conoscenza, con particolare attenzione ai Paesi confinanti, a quelli transfrontalieri e a quelli dell'Unione Europea;-----

- curare la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale anche mediante l'istituzione di borse di studio e premi, la realizzazione di ricerche e studi sulla comunicazione e sullo sviluppo culturale, la creazione di banche dati e quanto altro di pertinenza con gli obiettivi dell'Associazione;-----

- svolgere attività di supporto alla progettazione e alla gestione di politiche di comunicazione istituzionale e di



Handwritten signature

diffusione della cultura nelle pubbliche amministrazioni centrali e locali;-----

- svolgere attività di monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'evoluzione linguistica, culturale e sociologica;-----

- creare ed aggiornare banche dati dedicate che seguano l'evolversi delle opinioni della popolazione e delle aspettative dei cittadini sulle tematiche della alfabetizzazione scolastica, culturale e sociale sia in ambiti generici che specifici;-----

- promuovere ed organizzare incontri nazionali e internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, congressi;-----

- coordinare le proprie attività con l'insegnamento e la ricerca nella Scuola, nell'Università, negli enti di ricerca ed in Enti pubblici e privati anche mediante apposite convenzioni;-----

- progettare interventi ed attività ammissibili ai bandi compresi nei fondi strutturali e di investimento dell'Unione Europea nei seguenti campi: ricerca e sviluppo tecnologico (RST), innovazione e imprenditorialità, società dell'informazione, protezione dell'ambiente, prevenzione dei rischi, turismo, cultura, trasporti, energia, istruzione, sanità;-----

- progettare attività ammissibili ai bandi compresi nei Programmi e nelle linee di azione e di sovvenzione della Unione Europea e delle sue emanazioni (Banca Europea degli Investimenti, Fondo Europeo per gli Investimenti, ecc.);-----

- predisporre e gestire progetti di formazione e di aggiornamento scientifico e tecnico, con metodologie tradizionali e tecnologiche, finalizzati alla diffusione di competenze verso il mondo imprenditoriale privato e pubblico, nonché corsi teorici e pratici di formazione, aggiornamento e perfezionamento anche in collaborazione con strutture pubbliche o private, nazionali, europee ed extraeuropee;-----

- favorire le iniziative miranti alla definizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, per la diffusione di studi e progetti per istituzioni ed imprese, nazionali ed estere;-----

- progettare, realizzare, possedere e gestire portali web nazionali e internazionali finalizzati alla promozione della cultura storica, filosofica, scientifica, giuridico-economica, informatica e letteraria nelle scuole e nelle Università anche in collaborazione con altre associazioni culturali specifiche e non, nazionali e internazionali;-----

- pubblicare in qualità di casa editrice libri e riviste su supporto cartaceo o informatico regolarmente provvisti di codice ISBN e ISSN;-----

- promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione su supporto cartaceo o informatico di libri e di testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche;-----

- produrre pubblicazioni informative su supporto cartaceo o

informatico quali giornali e libri, bollettini, atti di convegni, nonché programmi radiofonici e radiotelevisivi;-----

- istituire e gestire attività di editing e traduzione di testi in lingua italiana, straniera e antica;-----

- predisporre centri di documentazione a servizio dei soci e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica lettura per tutti coloro che sono interessati ad attività di studi e ricerca;-----

- provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi, materiale vario di interesse culturale a beneficio dei soci e di tutti gli interessati;-----

- orientare i soci e il pubblico nel campo dell'editoria e in merito a pubblicazioni di loro interesse;-----

- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali;-----

- tutelare il ruolo della donna nelle proprie espressioni sociali, familiari e professionali al fine di eliminare eventuali disparità di cui le donne possono essere oggetto nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa;

- promuovere azioni a tutela dei disabili, garantendo il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà ed autonomia della persona disabile o diversamente abile promuovendone la piena integrazione all'interno della famiglia, della scuola, del lavoro e della società;-----

- promuovere ed erogare forme di assistenza tecnica alle piccole e medie imprese in Italia e all'estero, compresi i Paesi in via di sviluppo, anche nel quadro di programmi nazionali, comunitari ed internazionali;-----

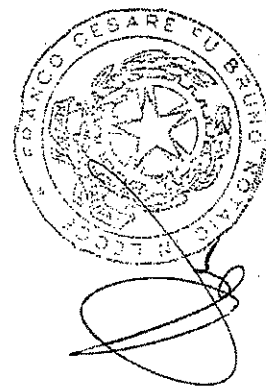
- promuovere e realizzare studi, analisi e ricerche sul mercato del lavoro, sui fabbisogni formativi, sulle metodologie tecniche didattiche, sulle esperienze e problematiche formative;-----

- supportare lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, promuovendo ricerche socio economiche e di mercato, studi di fattibilità e adeguate forme di assistenza, reperendo e formando le necessarie risorse umane, tecnologiche, economiche e finanziarie;-----

- sviluppare e gestire studi e/o iniziative di collaborazione e assistenza formativa, tecnico economica, scientifica e culturale con Enti pubblici e privati;-----

- effettuare ricerche in ambito sociale, economico ed occupazionale a sostegno dei processi formativi rivolti il più possibile a sbocchi lavorativi;-----

- tutelare i diritti civili e promuovere l'integrazione multietnica e multiculturale a servizio delle minoranze, favorendo le pari opportunità e contrastando ogni forma di discriminazione;-----



def. 10/10/01

- promuovere l'incontro tra domanda e offerta del lavoro, nonché dell'inserimento lavorativo di tutti i soggetti, in particolare dei disabili e di coloro che appartengono a fasce svantaggiate;-----
- realizzare servizi consulenziali rivolti alle imprese nei settori gestionale, legale, marketing, fiscale, finanziario, dell'accesso ai finanziamenti agevolati;-----
- sviluppare azioni di cooperazione internazionale ed allo sviluppo, attraverso la diffusione della cultura d'impresa e la qualificazione professionale;-----
- favorire la nascita di enti e gruppi, che, anche per singoli settori, si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione;-----
- organizzare, anche mediante siti web e social network, reti di collegamento e scambio di informazioni con altre associazioni al fine di creare un network culturale di eccellenza integrato;-----
- istituire e gestire attività nel campo dell'assistenza medica e psicologica e domiciliare;-----
- operare al fine di prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana anche con lo scopo di conseguire il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona disabile o diversamente abile alla vita della collettività nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali tutelando giuridicamente ed economicamente la persona disabile o diversamente abile;-----
- perseguire il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali;-----
- adoperarsi per garantire i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle disabilità;----
- predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona portatore di handicap;-----
- promuovere e facilitare attività di diagnosi, cura, prevenzione e riabilitazione a favore di soggetti svantaggiati, avvalendosi di collaborazioni professionali esterne nelle seguenti aree di intervento: medicina, psichiatria, psicologia e psicoterapia, pedagogia, promuovendo un approccio multidimensionale ed interdisciplinare, sostenendo interventi sia medici che psicologici;-----
- promuovere, favorire e diffondere la conoscenza di problematiche afferenti la sfera psichica con risvolti patologici in ambito sociale, familiare e lavorativo e dei possibili interventi di carattere preventivo, diagnostico e terapeutico;--
- fornire sostegno ai soggetti interessati ad ai loro familiari, attraverso l'istituzione di gruppi di auto-aiuto, di servizi di ascolto, nonché attraverso la diffusione di mate-

riale informativo.-----
 Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.-----

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale, effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.-----

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.-----

L'individuazione di altre attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.-----

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione potrà procedere inoltre a:-----

- richiedere e utilizzare, nel rispetto della normativa, finanziamenti, provvidenze, contributi previsti dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria;-----

- stipulare apposite convenzioni per l'attuazione delle proprie iniziative con comuni, province, regioni o altri enti nazionali ed internazionali preposti accettandone i requisiti e i vincoli per un corretto utilizzo dei finanziamenti;-----

- instaurare rapporti di collaborazione con Università, Scuole, Centri di formazione professionali, Società di consulenza, Istituti di ricerca, Enti, Associazioni o altri soggetti pubblici o privati aventi scopi simili nonché sviluppare rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e gli altri organismi competenti in materia.-----

L'associazione può compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi. Essa potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa o affine a quelle sopra indicate nonché tutte le operazioni che si riterranno utili e necessarie alla realizzazione degli scopi sociali, in ambito nazionale ed internazionale.-----

Soci-----

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.-----

Pertanto possono essere soci dell'Associazione tutte le per-



Handwritten signature

sone fisiche, senza distinzione alcuna di sesso, cittadinanza, nazionalità, religione, che possono contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione nonché persone giuridiche, società, enti pubblici e privati di qualsiasi nazionalità.-----

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.-----

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.-----

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. La domanda deve contenere la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne statuto e regolamento. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.-----

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.-----

Diritti e doveri dei soci-----

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Le persone giuridiche esprimono il loro voto attraverso il loro legale rappresentante o un loro delegato.-----
Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.-----

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'associazione.-----

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, né rivalutabile e né trasmissibile.-----

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.-----

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.-----

Perdita della qualità di socio-----

Art. 11. La qualità di socio si perde:-----

- a) per morte;-----
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;-----
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso

avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso;-----

d) per esclusione.-----

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.----

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Tuttavia, in caso d'esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.-----

Il Consiglio Direttivo procede periodicamente, e comunque entro il 28 febbraio di ogni anno, alla revisione della lista dei soci.-----

Volontari-----

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.-----

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.-----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.-----

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.-----

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile



Handwritten signature

verso terzi.-----

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.-----

Sostenitori-----

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.-----

Lavoratori-----

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.-----

Le prestazioni di lavoro saranno remunerate assumendo i livelli retributivi previsti dal contratto collettivo di lavoro di riferimento ovvero quello più simile alla tipologia di rapporto da instaurare.-----

Organi Sociali e Cariche Elettive-----

Art. 15. Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- l'Organo di controllo, laddove eletto;-----
- Il Revisore dei conti, laddove eletto.-----

Tutte le cariche sociali sono elettive.-----

L'Assemblea-----

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.-----

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:-----

- almeno una volta all'anno;-----
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;-----
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.-----

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.-----

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 5 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo

sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.-----

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.-----

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.-----

Art. 18. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:--

- discute ed approva il bilancio;-----
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;---
- definisce il programma generale annuale di attività;-----
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;-----
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;-----
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;-----
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;---
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;-----
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;-----
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.-----

L'Assemblea straordinaria ha i seguenti compiti:-----

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;---
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;-----
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.----

Art. 19. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti, sempre in proprio e/o per delega come sopra. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di sette deleghe.-----

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di te-



Handwritten signature

lecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti e/o rappresentati.-----

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e/o rappresentati.-----

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.-----

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.-----

Consiglio Direttivo-----

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.-----

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Nel caso in cui sia membro del Consiglio Direttivo una persona giuridica, essa indicherà la persona fisica che la rappresenti e che potrà sostituire in ogni momento. La carica di membro del Consiglio Direttivo cessa con il venir meno della qualità di socio per qualsiasi ragione.-----

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.-----

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.-----

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.-----

La convocazione è fatta mediante comunicazione consegnata a mano e controfirmata almeno 5 giorni prima della riunione, oppure a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno cinque giorni prima oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.-----

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.-----

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.-----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.-----

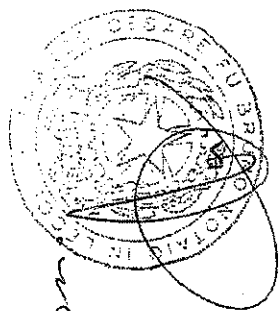
È possibile l'intervento in Consiglio mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.-----

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.-----

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e redatto da un segretario scelto all'interno dell'organo.-----

Nello specifico:-----

- elegge tra i propri componenti il presidente;-----
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;-----
- elegge il tesoriere e il segretario;-----
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;-----
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;-----
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;-----
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;-----
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;-----
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;-----
- conferisce procure generali e speciali;-----
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;-----
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;-----
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi



Handwritten signature

soci;-----

- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;-----

- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.-----

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.-----

Il Presidente-----

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale, ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento della gestione e può stare in giudizio in nome e per conto dell'associazione. A lui spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi e sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.-----

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.-----

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.-----

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.-----

Il Tesoriere-----

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.-----

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.-----

Il Segretario-----

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere

aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.-----

L'Organo di controllo-----

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.-----

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

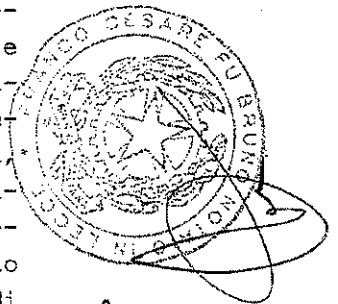
L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.--- Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.-----

Revisore legale dei conti-----

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.-----

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.-----

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della



Handwritten signature and initials.

rilevanza di contributi pubblici da gestire.-----
 Patrimonio, esercizio sociale e bilancio-----

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea che approva il bilancio delibera contestualmente in merito alla copertura di eventuali perdite.-----
 Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.-----

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.-----

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:-----

- a) quote associative degli aderenti;-----
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----
- c) donazioni e lasciti testamentari;-----
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- e) rendite patrimoniali;-----
- f) attività di raccolta fondi;-----
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;-----
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----
- i) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.-----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.-----

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Ogni eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.-----

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:-----

- a) beni immobili e mobili;-----
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;-----
- c) donazioni, lasciti o successioni;-----
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.-----

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento

delle finalità dell'associazione.-----
Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.-----

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

Libri sociali-----

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:-

- a) libro degli associati;-----
- b) registro dei volontari;-----
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.-----

Pubblicità e trasparenza-----

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.-----

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.-----

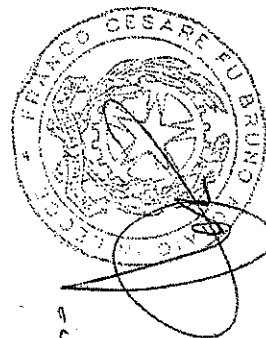
Bilancio sociale e informativa sociale-----

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti, nonché agli associati.-----

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni -----

Art. 38. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.-----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva



Handwritten signature and notes.

diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.- In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.-----

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.-----

Norma finale-----

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Luigi De Franco

[Signature]

